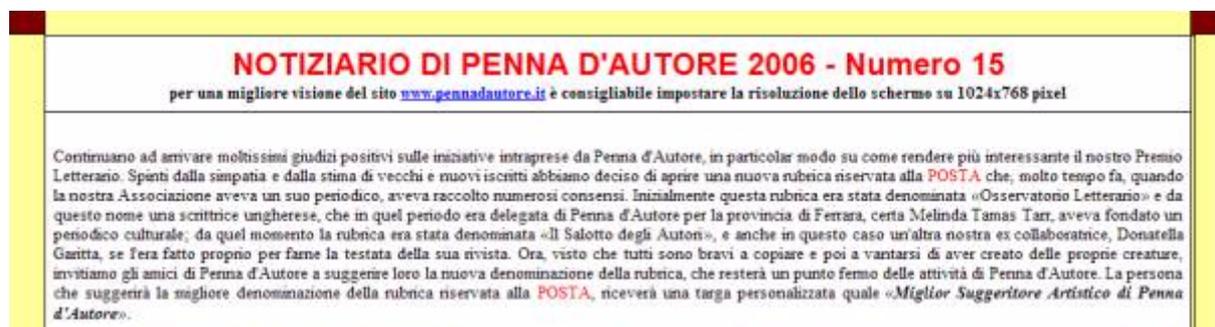


COMUNICATO DEL 16. 04. 2010

PUNTUALIZZAZIONE

La seguente notizia del 2006 non corrisponde alla verità, è falsa:

“[...] Spinti dalla simpatia e dalla stima di vecchi e nuovi iscritti abbiamo deciso di aprire una nuova rubrica riservata alla **POSTA** che, molto tempo fa, quando la nostra Associazione aveva un suo periodico, aveva raccolto numerosi consensi. Inizialmente questa rubrica era stata denominata «Osservatorio Letterario» e da questo nome una scrittrice ungherese, che in quel periodo era delegata di Penna d'Autore per la provincia di Ferrara, certa Melinda Tamas Tarr, aveva fondato un periodico culturale; da quel momento la rubrica era stata denominata «Il Salotto degli Autori»”



<http://www.pennadautore.it/notiziari/2007/notiziarioPennaAutore15.htm>

I. La rubrica «Osservatorio Letterario» del periodico dell'Ass. Penna d'Autore a quei tempi non era ancora una rubrica fissa e riportava soltanto varie notizie, informazioni delle premiazioni letterarie e delle nuove riviste letterarie e qui si dava notizia anche della fondazione del bimestrale periodico letterario e di cultura intitolato «Osservatorio Letterario», avvenuta nell'ottobre 1997 – priva di qualsiasi contestazione a proposito, anzi... da parte di Penna d'Autore – . (Anno I. N. 0-1: fascicoli sperimentali, N. 2-3: supplementi alla neo «Fantasy», N. 4: **fascicolo già indipendente. Nota: La rivista porta il nome «Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove» a partire dall'ancora sperimentale N. 1.) ... Anzi, «Penna d'Autore» gentilmente ha anche dato voce ad alcune iniziative letterarie dell'«Osservatorio» le quali erano precedute dalle critiche costruttive e dai suggerimenti preziosi – custoditi nell'archivio dei carteggi – , prontamente inviati in risposta alla mia richiesta d'informazioni, alle mie domande di dubbi/difficoltà da risolvere. Perciò, trovando recentemente questa calunnia sopraccitata, sono rimasta particolarmente male e mi sento ingiustamente offesa...**

II. Nel periodo 1996-1997 – ed anche negli anni successivi – , prima della nascita dell'«Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove», la rubrica «Il Salotto degli Autori» – che pubblicava le lettere dei Lettori – era presente senza la rubrica «Osservatorio Letterario» ad es. nei numeri: Aprile/Maggio 1997..., Luglio/Agosto 1998... e si figurava assieme alla rubrica «Osservatorio Letterario» del periodico bimestrale dell'Ass. Penna d'Autore – creato nel maggio 1995 – come documentano alcune seguenti immagini degli anni 1996, 1997, 1998...:

Ossevatorio Letterario

Premiazione del Concorso Letterario «Giorgio La Pira»

Il prossimo 16 novembre si svolgerà a Pistoia la premiazione del Concorso Letterario Internazionale di Narrazione e Poesia «Giorgio La Pira». Il Premio, giunto alla sua XIV edizione, ha raccolto un altissimo numero di lavori provenienti da più parti d'Italia e dall'estero, che sono stati valutati da un'apposita commissione giudicante presieduta dal dott. Gianni Giovannoni. I premi previsti sono ben 6.000.000 di lire da spartire fra i vincitori delle tre sezioni. In contemporanea verrà consegnato il Premio della Cultura e della Pace 1996, la scultura in bronzo «La Lettrice», opera dell'artista pistoiese Valerio Gelli. Il Centro Studi «G. Donati», promotore dell'iniziativa, si sta operando per individuare il personaggio pubblico a cui destinare questo importante riconoscimento.

Critica letteraria gratuita

Non pare bene che critici e agenzie letterarie chiedano ai poeti e agli scrittori un compenso per leggere un testo inedito e farne un commento. Attualmente i costi variano dalle 100.000 alle 350.000 lire, a seconda del numero dei versi o delle cartelle, per non parlare di cifre da capogiro richieste dalle agenzie professioniste.

Da diversi anni il critico letterario Guido Pagliarino legge e commenta del tutto gratuitamente, i testi dei colleghi poeti, saggisti, narratori, e indirizza le opere meritevoli a case editrici, senza impegno di stipula per l'autore in caso di proposta editoriale. In caso negativo manda comunque all'autore il suo parere costruttivo.

Gli autori interessati possono inviare gli elaborati a Guido Pagliarino, corso Principe Eugenio 1/2 - 10122 Torino. Le opere inviate non vengono restituite. Gli autori che volessero richiederle devono farsi carico delle spese postali.

I Salotti dell'Arte

Vera Ambra, la responsabile del Settore Cultura «I Salotti dell'Arte», è riuscita a realizzare in brevissimo tempo un inteso e nutrito programma culturale, iniziato nell'aprile del '95 con la nascita dell'«Associazione Laboratorio Sicilia». Con l'appoggio del presidente regionale Pietro Maccarone, e del presidente provinciale avv. Antonello Dato, Vera Ambra è riuscita ad amalgamare diverse forme di espressione culturale con incontri, dibattiti, conferenze, rassegne d'arte, recital di poesia con gli autori-attori, e con proiezioni di cortometraggi. In pochi mesi l'attività di Laboratorio Sicilia esce dalla propria sede e raggiunge a macchia d'olio quasi tutto il territorio nazionale. Vi aderiscono una schiera di simpatizzanti che favoriscono gli interscambi culturali. Da Milano aderiscono «Il Paese che non c'è», «Il Club degli Autori», la

«Montedit» e il «Circolo Artistico di Melegnano», da Pistoia il prof. Giorgio Poli, da Campobasso il prof. Giuseppe Pittà, da Roma un gruppo di poeti tra cui Marco Marino, Angelo D'Antoni e Davide De Antoni, e da Torino aderiamo noi di «Penna d'Autore».

L'Animo del Poeta

Il CIRALS «Pietro Gorgolini» e «AREOPAGO CIRALS» hanno programmato la realizzazione dell'antologia per la sezione Lettere e per la sezione Arte: «L'ANIMO DEL POETA». Ogni autore (poeta, scrittore, artista...) sarà incluso in una o due pagine. Richiedere il regolamento e la scheda di partecipazione al CIRALS «Pietro Gorgolini», piazza Anco Marzio, 13 - 00122 Lido di Roma. Fax 06/562.22.47.

Premiazione del Concorso Letterario «Ulivo d'Oro L.I.D.H.»

La XIV Edizione del Premio Letterario Internazionale «Ulivo d'Oro L.I.D.H.» sul tema «Il diritto dell'Uomo», si è concluso con la seguente classifica: 1° posto Montanari Carlo, 2° Gorla Albertina, 3° Cavallaro Carla, 4° Giudice Emanuele, 5° Liprandi Costanzo, 6° Cirani Sandra, 7° Di Marco Alfredo, 8° Navarro Aldo, 9° Zagami Santi, 10° Zavaglia Kanoviera. La giuria è stata composta dal maestro cav. Previtera Giuseppe (presidente), prof. Costa Celestina e prof. Giachino Arturo dell'UNITRE, dal cav. La Maestra Salvatore e dal prof. G.U. Proietti Ricci Francesco della L.I.D.H. Segretaria Bottino Adriana. La cerimonia di premiazione avverrà il 12 ottobre alle ore 14,30, presso l'Aula Magna Università Terza Età, di corso Francia 27 a Torino.

Centro Culturale «San Domenichino»

La Giuria della XXXVII edizione del Premio Internazionale di Poesia «San Domenichino», presieduta da Alessandro Quasimodo e composta da Raffaello Bertoli, Emilio Palla, Gabriella M. Valentini, Massimiliano De Vecchi, Maurizio Centini, Mauro Pighini, Silvio Matelli e Franco Pedrinzani, ha deliberato la classifica finale. Sezione A (poesia inedita): 1° premio al poeta Antonio Fulvio Fedele di Alessandria con la lirica dal titolo «Oltre l'astioso limite»; dal 2° al 5° posto: Salvatore Cangiani, Francesco Marotta, Giana Ruzza Franchi, Michele Letteriello. Sezione B (poesia edita): 1° premio al poeta Veniero Scarselli di Arezzo per l'opera dal titolo «Straordinario accaduto a un ordinario collezionista di orologi»; dal 2° al 5° posto: Margherita Sergardi, Mauro Franzoni, Gianluigi Sacco, Marco Alessandri.



Il Salotto degli Autori

Caro Presidente,
nel ringraziarLa per il prezioso aiuto avuto da Lei, e dallo staff organizzativo di Penna d'Autore, voglio congratularmi per la rivista che sta diventando sempre più bella e interessante. Simpatica l'inchiesta di Davide e quanta verità! E ancora, quanta verità nell'«Appunto» di Elis Calegari e nell'articolo di Mario Salvay!

Un caro saluto lo rivolgo anche all'amica Melinda Tamás Tarr per avermi menzionata nel suo editoriale, ma per favore non chiamarmi signora, che mi fa sentire tanto vecchia! Lo sai che in greco Nica vuol dire vittoria? E che io lo ritengo il mio portafortuna?

Un affettuoso saluto a tutti.

Nica Vidotti

Egr. Dr. Maglione,
fra le mie carte, non so come, trovai il periodico «Penna d'Autore», e leggendo le varie poesie e racconti (veramente belli) mi colpì fortemente l'affermazione sul racconto «La mia vita» di Pietro Lattarulo dove dice: «Quando l'autore rammenta la persecuzione contro i comunisti, è doveroso ricordare alle nuove generazioni le ragioni riposte di quella ferocia: i comunisti incendiavano i boschi e mangiavano i bambini». È inaudito! Non mi risulta affatto, e la storia insegna, che i comunisti siano dei cannibali. Il fiore della cultura piemontese era comunista ma non ha mai mangiato i bambini.

Dott. Mario Rossi

Egregio Signor Presidente,
spinto dalla proposta di cui a pagina 25 di «Penna d'Autore» di luglio/agosto, nonché dall'editoriale di Melinda Tamás Tarr nello stesso numero, Le scrivo per dare la mia opinione sul secondo numero della nostra rivista.

Mi piace tutto tranne il formato, che ritengo troppo «dimensionato». Personalmente avrei preferito un formato più ridotto come il numero 1, magari con un numero di pagine maggiore, soprattutto per motivi di portatilità. Infatti in un borsello da uomo, che non ha le dimensioni di una borsa da donna, non c'entra se non ripiegandolo, e questo dispiace.

Dionisio Del Monte

Carissimo Nicola,
complimenti per il secondo numero di «Penna d'Autore», il periodico si presenta senz'altro meglio rispetto la prima uscita. E poi è stata una bella idea quella di inserire due poesie di poeti illustri come il Carducci e il Pascoli: danno un tocco di sapienza. A tuo figlio Davide, invece, voglio solo dire, che per quanto riguarda il suo articolo «Quanto mi costi?», non tutti gli autori possono rispecchiarsi nel Signor Rossi. Ci sono delle associazioni che fanno pagare salatissimo (dalle 100.000 alle 350.000 lire il costo di partecipazione...). Però c'è un vantaggio: premiano tutti! Che sia giusto o sbagliato, questo non lo so. So soltanto che il primo assoluto non esiste, e che sono molte le poesie che vengono giudicate a pari merito, perciò è un errore sconsiderare le altre.

E a te, caro amico, voglio darti una tiratina d'orecchie. Sì, perché hai commesso un errore quando hai stampato l'ultima Agenda: l'aver scritto, oltre ai nomi dei tuoi concorrenti, anche i loro indirizzi; in questa maniera hai dato una bella mano alla concorrenza: sapessi quanti inviti mi sono arrivati da altri promotori di premi letterari! E come a me, così a tutti gli altri tuoi autori! Cerca di tirare l'acqua al tuo mulino, non farti portare via il lavoro dagli altri...

Un caro saluto.

Jolietta Rossi

Egredi Signori,
vorrei farvi una richiesta che sono certa sarà condivisa da tutti gli altri autori che vi leggono. Perché nella rubrica «Tuttoconcorsi» non proponete soltanto quelli più seri privilegiando coloro che premiano con la pubblicazione? Sarebbe utile, inoltre, invitare i promotori a domandarci di sopportare soltanto i costi e i sacrifici indispensabili. Eccoci, infatti, a un altro tasto dolente: il numero massimo delle cartelle o dei versi. Quando a scuola leggevo Manzoni mi domandavo perché mai non avesse eliminato quelle noiose pagine riguardanti le «grida»; ora che ho fatto la mia modesta esperienza diretta so che un'opera letteraria nasce e vive come una persona e se dovessi tagliare anche una sola

«cartella» da un mio lavoro solo per esigenze tipografiche soffrirei come se dovessi tagliarmi una mano indipendentemente dal valore che altri possono attribuire all'opera. Compatibilmente con le vostre sacrosante esigenze, forse potreste lasciarci più liberi adottando magari una formula del tipo «se mandi un racconto più lungo rischi di non vederlo premiato con la pubblicazione a meno che non resti spazio sufficiente».

Per capirci, io timbro il cartellino tutte le mattine, devo render conto di ogni mia mossa e considerarmi una miracolata, perché ho il posto fisso, piuttosto che una che vive col suo bel diritto dentro la Costituzione Italiana piuttosto che tragicamente fuori. Così dover stare nei ranghi anche quando scrivo rappresenta il massimo di ciò che non posso sopportare.

Rosa Cimino

*Cari amici,
ben trovati. Eccoci qui seduti in salotto, rilassati su di una bella poltrona, a discutere dei nostri cari progetti. Siete i primi cinque soci ad avermi scritto e ad aver trovato ospitalità su queste pagine; altre lettere mi sono giunte in ritardo, ma non le ho cestinate: ogni singolo autore ha ricevuto una mia risposta privatamente.*

Bene, ora che tutti gli occhi ci stanno osservando, immaginiamo di fare salotto fra noi e di discutere dei nostri problemi, ma con calma, senza fretta, e senza angustie; un po' come fa Maurizio Costanzo con la sua bella trasmissione serale. E pazienza se non abbiamo il video davanti a mostrare il nostro volto, vuol dire che dalla prossima volta chi vorrà farsi conoscere alleggerirà alla propria lettera una fotografia. D'accordo?

In questo primo salotto sono presenti amici già noti e altri appena conosciuti. C'è la cara signora Vidotti, vincitrice della prima edizione del concorso Penna d'Autore, che mi ringrazia per qualcosa che non merito. No cara amica, se in passato ti sono stati riconosciuti alcuni valori, questo non è dovuto alla magnanimità di nessuno: sei stata brava tu a vincere, e approfitto di questo spazio per rinnovarti i miei complimenti.

Per quanto riguarda l'appunto dell'amico Dionisio Del Monte, sul formato della rivista, debbo dire che il fatto di averlo ampliato è stato deciso dopo il suggerimento di diversi soci. E poi c'è anche il fatto che, siccome alcune biblioteche lo mettono a disposizione del

Osservatorio Letterario

Beffata al «Premio Campiello»

Partecipa con un romanzo, ma i giurati non ne sanno nulla!

Una nostra associata di Ancona, la dottoressa Dina Marika Riccardini, è stata letteralmente presa a pesci in faccia nell'ultima edizione del Premio Campiello. La notizia è raccapricciante, anche perché si tratta di un concorso famoso in tutta Italia fin dall'anno della sua costituzione, quando nel 1963 l'avvocato Mario Valeri Manera, con il patrocinio e il finanziamento delle Associazioni Industriali delle provincie venete, lo istituì.

I grandi giornali, come sempre accade, hanno ignorato le vivaci proteste della signora Riccardini, perché tanto per loro, la nostra autrice non ha voce in capitolo, non fa parte del grande giro, quindi non fa notizia! È più facile parlare dell'opera vincente di Enzo Bettiza, «Esilio», scrivere fiumi di parole sulla scenografia disegnata da Pierluigi Pizzi, ruffianarsi con il presidente del Premio Mario Carraro, esaltare la presenza di un pubblico formato da autorità e da vip dello spettacolo.

Bravi, complimenti! Complimenti a tutti i professionisti d'Italia. Fare del giornalismo in questa maniera è facile: ti invitano alla cerimonia, ti danno le informazioni già scritte, sei speso in tutto, e allora: perché mettersi contro ad un sistema che ti favorisce?

La nostra cara amica ci ha confidato che «già lo scorso 8 giugno, a Verona, mi ero accorta che qualcosa non andava. Per una comprensibile curiosità mi ero rivolta ai commissari per chiedere un giudizio sulla mia opera, ma con mia immensa sorpresa mi ero sentita dire che nessuno di loro aveva mai ricevuto, e quindi nemmeno letto, il mio romanzo "Kalina". Sono rimasta vivamente delusa e mortificata. Ho esposto le mie rimostranze alla segretaria responsabile Stefania Rattin, la quale mi ha assicurato che i libri (per concorrente ne occorrono 20, n.d.r.) erano stati



Dina Marika Riccardini

regolarmente consegnati ai giurati e che era loro precipuo dovere leggerli. Questo scambio di accuse incrociate mi ha disorientata. Tengo a precisare che il mio romanzo è stato pubblicato come riconoscimento per la vittoria di un precedente concorso letterario "Il club degli autori".

ERRATA CORRIGE - L'indirizzo per ricevere la critica letteraria gratuita del Dr. G. Pagliarino è: Corso Principe Eugenio 1/D - 10122 Torino.

I vincitori del Premio Nazionale di Poesia «Fiera di Casalguidi»

Nel suggestivo scenario del Parco di Villa Montaletto di Casalguidi, si è svolta la cerimonia conclusiva del Premio Nazionale di Poesia «Fiera di Casalguidi».

La giuria, composta dal prof. Giorgio Poli, dalla professoressa Scarpa Di Zanni Donata, dalle insegnanti Bergamin Rafanelli Luciana e Tita Paternostro, dall'assessore alla Cultura del Comune di Serravalle Luigia Caferra, ha assegnato i seguenti premi. Sezione A (poesia edita): 1. Giancarlo Interlandi di Acitrezza (Catania); 2. Anna Cavallera di Firenze; 3. Carla Brocchi Binaghi. Sezione B (poesia inedita): Francesco Paciscopi di Pisa; 2. Pasquale Balestriere di Barano d'Ischia (NA). Segnalazione per il libro di Sebastiano Frosini, «Musa Popolare».

Sezione C - Scuole elementari: 1. Erica Pratesi; 2. Emilia Minopoli. Scuole medie: 1. Cristiano Coppi; 2. Sara Gaggioli.

Premio Grinzane Cavour «Terre del Piemonte»

Lo scorso mese di settembre, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi in provincia di Torino, il Premio Grinzane Cavour e la Regione Piemonte hanno promosso un riconoscimento destinato a scrittori, artisti, giornalisti, imprenditori e personalità, che hanno contribuito a promuovere l'immagine della regione: «Terre del Piemonte».

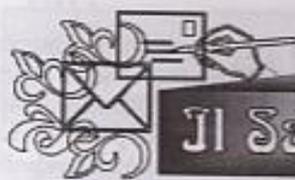
La manifestazione, giunta alla sua quarta edizione, è nata dalla consapevolezza che il paesaggio, le tradizioni, il mondo imprenditoriale, gli artisti e gli scrittori di una regione costituiscono la base della sua cultura e sono patrimonio insostituibile di una nazione. Quest'anno il riconoscimento è stato attribuito a Guido Ceronetti, Alessandro Galante Garrone e Giampaolo Pansa.

Complimenti!

In questo ultimo periodo dell'anno gli associati di Penna d'Autore hanno mietuto successi un po' ovunque, e questo non può che farci piacere. Siamo orgogliosi di essere circondati da amici così validi, le loro affermazioni ci coinvolgono e vogliamo condividere con loro la gioia dei successi ottenuti.

Un bel riconoscimento lo ha ottenuto Laura De Pasquale, che si è classificata al secondo posto, al Concorso Letterario del CONI 1996 nella sezione «Racconto Sportivo».

Nel concorso «Poeti nella Società», la Taurus Editore si è aggiudicata il Primo Premio Editori, per la migliore opera di narrativa, con il romanzo «La Torre di Ghiaccio» di Angela D'Acunto. Nella stessa manifestazione si sono



Il Salotto degli Autori

Ill.mo Presidente e Redazione di Penna d'Autore,

Partecipo con piacere alla Vostra apprezzatissima iniziativa, inerente al concorso letterario «Scriviamo un libro insieme»; l'unico neo è che per le stampe in volume non avete usato quegli accorgimenti tecnici come nelle ultime cose fatte: produrre un libro, che sia libro, e magari con veste elegante, bisogna valorizzare la poesia anche attraverso l'immagine di un prodotto grafico. È ciò che mi prometto per il mio centro da sempre; peccato che non Vi ho ancora inviato niente, c'è sempre da fare e Voi lo sapete meglio di me, specialmente quando bisogna rispondere a tutti e nel mio caso cura personalmente la corrispondenza. Con la stima di sempre auguro alla Vostra Redazione tanto successo e tanto lavoro.

Gianni Iannace - Marigliano (NA)

Gent.mo Presidente,

mi è gradito apprendere che sono state selezionate le mie tre poesie per essere pubblicate nell'«Antologia del Premio», una delle quali sarà inserita nella pagina di apertura. La ringrazio vivamente di questa notizia, mi ha procurato una grande gioia, soprattutto perché Lei, e il suo staff organizzativo, avete apprezzato i miei lavori semplici, dettati dal cuore. Per me lo scrivere è vita, mi dà molta serenità, mi fa scoprire che tutti gli attimi sono preziosi e che devo cercare di non lasciarli sfuggire per arricchire sempre più questo percorso. Vedo sofferenze sparse un po' ovunque, ma di tanto in tanto, nella mia vita, fa capolino qualche spiraglio di gioia.

Grazie ancora per la felicità che mi ha procurato.

Caterina Savoini - Ghemme (NO)

Gent.mo Presidente,

è difficile esprimere a parole l'emozione che ho provato quando ho ricevuto la sua comunicazione del 4° premio del concorso «Città del Libro». Sono felice di sapere che le persone finalmente mi apprezzano, che riesco ad «emozionarle», a comunicare con loro. Io voglio scuotere, sbalordire, attraversare

l'anima a mani nude, o con la penna in mano. Voglio comunicare energia positiva, la stessa energia che fluisce tra le mie dita e tra le mie corde vocali.

Caro presidente, mi piacerebbe tanto collaborare alla rivista e avrei anche una proposta da farle: che ne dice di introdurre una locandina che sviluppi il tema «Poesia e Musica»? Io ho un milione di idee in testa, e se Lei è d'accordo, me lo faccia sapere: le spedirò tutto il materiale, così la rivista sarà sempre più completa: Arte, Poesia, Musica. E chissà, forse altro ancora!

Simona D'Amico - Conegliano (TV)

Caro Nicola,

innanzitutto complimenti per come gestisci la rivista: è ben fatta, sia come grafica che come contenuto. Noi autori riusciamo finalmente ad avere il nostro spazio per pubblicare qualcosa, e poi troviamo anche tutte le informazioni riguardanti i premi letterari che si svolgono in Italia. Vedo anche, che oltre alla letteratura, riservi sempre una particolare attenzione per quelle opere di artisti meno famosi - ma pur sempre validi - pubblicando le loro opere in copertina. È una bella iniziativa che va incoraggiata e spero, che con il passare del tempo, sia possibile ospitarne un numero maggiore all'interno della rivista. E poi, se mi permetti, vorrei darti un suggerimento: perché non proponi un concorso per artisti legato alla pittura? Io, che coltivo questo hobby, sarei uno dei primi a parteciparvi.

Renzo Lomartire - Taranto

Cari amici,

mi piace parlare con voi in tono di amicizia e vi chiedo scusa se vi posso sembrare inopportuna (o presuntuosa, lo ammetto!). La vostra rivista è piacevole a leggersi, simpaticissima e dà molte notizie utili riguardo a bandi di concorsi letterari e premiazioni ma, nell'ultimo numero, ci son rimasta male perché, per quanto riguarda gli esiti del Concorso «Ulivo d'Oro L.I.D.H.», non sono stati menzionati i seppur minori Premi Speciali. Ed eccoci al dunque... Come avrete immaginato, ci sono anch'io tra i pre-

mianti in dialetto, con la mia poesia «El barbon» in vicentino. E pure una simpatica signora, Elda Gazzera, con una magnifica poesia in piemontese «Riflessi» oltre a Chianale Paolo con «L'Homme» in francese.

Cosa ne dite? Sarebbe possibile dedicare un trafiletto, magari ogni due o tre numeri, anche alla poesia dialettale e ad eventuali articoli riguardo alla letteratura in lingua regionale?

Ines Scarparolo - Vicenza

Cari amici,

ho ricevuto con piacere la lettera con la quale mi comunicate l'inserimento delle mie poesie nella vostra antologia. Ho apprezzato la vostra serietà, la vostra precisione, e vi ringrazio per la bellissima idea di dedicare la prima pagina ad ogni autore. Con questo voglio fare una sorpresa a mio marito, anche perché, la poesia che ho scelto da inserire nella pagina di apertura, è stata la prima che ho scritto. Ad essa siamo entrambi molto affezionati.

Franca Fusco - Trieste

Carissimo Nicola,

è necessario che io versi ancora un po' d'inchiostro per due testi affascinanti, pubblicati entrambi sul numero tre di «Penna d'Autore». In veste di «critico» porgo i miei omaggi al giovane poeta Stefano Costacurta. Il suo «Canto alla morte scritto in un cimitero di campagna» si snoda in un linguaggio ricercato, evocando le atmosfere inquietanti del «Verme Conquistatore» di Edgar Allan Poe. Ha lo stesso impulso creativo che animava il giovane Rimbaud, ed una certa assonanza d'intenti con Baudelaire.

L'altro testo che mi ha profondamente colpito è «Andar per editori...», breve racconto di Francesco Di Venuta. È una storia inventata, oppure l'autore è stato davvero professore di Giuseppe Culicchia? La storia mi incuriosisce alquanto, perché, lo confesso, anch'io tempo fa lessi «Tutti giù per terra», credendo si trattasse di chissà che cosa... Stavo percorrendo il calvario editoriale, e mi chiedevo cosa avesse lui di tanto speciale per esser pubblicato addirittura da Garzanti. Approfondii lo studio del problema leggendo varie opere prime, fra le quali quella di Enrico Brizzi, e capii che in fondo non erano altro che «pochezze commerciali moderne», per dirla come Mario Salvay. Così mi misi

Osservatorio Letterario

«NOIALTRI» - RIVISTA LETTERARIA E D'OPINIONE

Nella sede regionale siciliana di «Penna d'Autore», condotta da Andrea Trimarchi, è in fase di sperimentazione la prima rivista letteraria e d'opinione - fai da te - «NOIALTRI». Siete tutti invitati a collaborare inviando, su di un foglio formato 21x29,5, le poesie, i racconti brevi, gli articoli, le recensioni, i disegni e tutto quanto ciò che riguarda la cultura in generale, lasciando un margine di cm. 2,5 sul lato utilizzato per la cucitura, ad Andrea Trimarchi - Via C. Colombo, 13-A - 98040 Pellegrino (ME). Ogni foglio dovrà essere firmato dall'autore e recare chiaramente le proprie generalità. La redazione provvederà a fotocopiare e impaginare il materiale pervenuto e a spedito agli autori partecipanti, alle biblioteche, ai critici, alle redazioni, agli enti culturali. Coloro i quali fossero interessati all'iniziativa possono inviare il materiale all'indirizzo sopracitato unitamente alla somma di L. 5.000 per le spese di segreteria. La rivista, che avrà diffusione bimestrale, inizierà le pubblicazioni dal prossimo mese di luglio. Per ulteriori informazioni telefonare allo 090/993.30.13 (dalle 20 alle 21).

FESTEGGIATA A FERRARA MELINDA TÁMAS TARR

Lo scorso 20 marzo, presso la Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara, la nostra collaboratrice Melinda Tamas Tarr Bonani si è incontrata con alcuni piccoli lettori delle scuole elementari per presentare il suo libro «Girovagando nell'Impero di Discoropolis». Erano presenti un centinaio di bambini con i loro insegnanti e genitori, e la Dott.ssa Anna Chiara Venturini ha introdotto l'autrice con una lettera augurale del Prof. Giuseppe Inzerillo: «Un libro molto prezioso, ora che la lingua italiana sembra talvolta straniera in Patria, anche ai loro genitori e a tanti adulti (non a caso, nel suo ultimo libriccino "Una storia semplice" Leonardo Sciascia fa dire ad un insegnante, rivolto ad un semianalfabeta Procuratore della Repubblica, che era stato in anni lontani suo allievo: "L'italiano non è l'italiano: è il ragionare. Con meno italiano, lei sarebbe forse ancora più in alto"). Visione pessimistica della vita, una glorificazione della lingua nazionale, come certamente si può immaginare».

MOSTRA D'ARTE E DEL LIBRO

Il prossimo mese di settembre l'organizzazione del Gruppo Gurgos di Andria allestirà una mostra d'arte e del libro. Gli autori che volessero partecipare a questa iniziativa con i loro libri di poesia, narrativa e teatro, devono mettersi in contatto con la direzione Gurgos - Via G.B. Pontano, 58 - 70031 Andria (BA) - Tel. 0883-593084 - 0368-3959213. È previsto un contributo di L. 15.000 a copertura delle spese di organizzazione. Al termine della mostra, i testi saranno trattenuti per l'edizione successiva. Per quanti risiedono fuori della provincia di Bari e desiderano visitare la mostra possono informarsi telefonicamente presso la direzione, delle date, nella prima decade di luglio, ore serali.

VICENZA, GLI SCULTORI E IL LIBRO

Marmi e terracotte, bronzo e pietra serena, legno e travertino per libri d'eccezione. «Gli scultori e il libro» è stato il titolo della mostra di scultura che la Fiera di Vicenza ha ospitato nella rassegna dell'arte e dell'editoria lo scorso mese di aprile. Sono state

presentate opere di artisti contemporanei tra i quali Pietro Casella, Giò Pomodoro, Mirella Forlivesi e Giuseppe Capogrossi. Nell'editoria le ultime novità di libri, testi scolastici, best-seller e volumi antichi sono stati gli ingredienti di «Vicenza EditExpo». Una particolare attenzione è stata riservata ai giovani con tre laboratori dedicati alla carta, ai fumetti e ai giornali. Il programma della rassegna è stato arricchito da interessanti convegni, incontri letterari, giornate di studio, nonché dalle esposizioni collaterali.

TROFEO LETTERARIO «ORSO DI BIELLA»

Lo scorso mese di maggio, nella sala di Palazzo Ferrero di Biella, si è svolta la cerimonia di premiazione del Concorso Trofeo Letterario Biellese «Orso di Biella». Ecco i nomi dei vincitori sezione per sezione. **A:** 1. Maria Teresa Biasion Martinelli; 2. Rosa Grandi; 3. Maria Salemi Meneghini e Giuseppina Epifanio; 4. Irina Cuda, Gianni Vavassori e Doretta Boretti. **Pr. Spec.:** Remo Favero, Angela Fullone, Irene Caon, Clara Sartori, Fabio Greco, Sam Pancaldi Lubrano, Vanna Fornara. **B:** 1. Fernanda Calderini; 2. Maria José Di Marco; 3. Lorenzo Dramisino e Marika Bronzini; 4. Marta Canova e Pier Luigi Valesini. **Pr. Spec.:** Roberto Losso, Bruna Sbisà, Dionisio Del Monte, Amalia Molinari. **C:** 1. Maria José Di Marco; 2. Adele Carzaniga; 3. Giannina Zanni Pinna. **Pr. Spec.:** Natalia Bertagna, Pierina Barbieri, Maria Luisa Salemi. **D:** 1. Enea Grosso; 2. Gianna Truffo; 3. Laura De Agostini Marsullo. **Pr. Spec.:** Nuccio De Maina, Roberto Silleresi, Mirella Botton, Marco Chiari, Oretta Nutini. **E:** 1. Costanzo Liprandi; 2. Andrea Mutti; 3. Domenico Minio. **Pr. Spec.:** Caterina Tisselli, Calogero Profeta, Rosita Boschetto, Carmelo Lombardozzi, Alessandro Bertolino. **F:** 1. Maria Teresa Biasion Martinelli; 2. Maria Salemi; 3. Giordano Galli. **Pr. Spec.:** Walter Aurori, Anna Rita Colella. **G:** 1. Vito Fortuna; 2. Daria Panfietti; 3. Rosanna Travagino. **Pr. Spec.:** Claudio Bellini, Ludovica Mazzuccato, Gian Piero Aimone, Maria Rosaria Sorrentino Sabatino. **H:** 1. Ivano Malcotti; 2. Franco Bovone; 3. Ines Basso. **Pr. Spec.:** Roberto Binda, Diana Muttiron, Olga Previti, Rita Gaffè, Medoro Ellandri. **I:** 1. Adriana Ozilia; 2. Carmela Basile; 3. Ines Scarparolo; 4. Leopoldo Meucci. **Pr. Spec.:** Mario Saredi, Maria Elsa Scarparolo, Franca Olivo Fusco. **L:** 1. Ivano Mugnaini; 2. Donatella Guaragni; 3. Giorgio Macellari e Franco Bovone; 4. Elena Saviano, Massimo D'Elia, Chiara Grupallo, Giovanni Ferrando Battista. **Pr. Spec.:** Laura Bermani, Tullio La Sala, Esmeralda Losito, Margherita Passet, Laura Carlone, Primo Maioli, Dino Massera. **M:** 1. Marcella Artusio Raspo e Francesco Paolo Draetta; 2. Anna Orza Borrelli e Mauro Ferrari; 3. Giovanna Aprea, Daniela Borzini e Silvana Pia; 4. Ferruccio Gemellaro, Maria Dho Bono, Lidia Del Duca e Adriana Sartor. **Pr. Spec.:** Anna Maria Dieni Massei, Eleonora Manzin, Mauro Baglieri, Massimo Fratolillo, Lella Russo Bonica, Paolo Scaiella, Adriana Casartelli, Armando Romano, M. Enrica Braggion, Francaurelia Cabella. **N:** 1. Eva Franchi; 2. Leonardo Casavola e Aldo Cappelli; 3. Pablo Palazzi e Pietro Rivoltella. **Pr. Spec.:** Carla Mandelli Stuani, Cristina Morelli, Elisa Orzes Grillone, Pietro Rivoltella. **Sez. Esteri:** 1. Miguel Barbosa; 2. Giancarlo Sordon; 3. Mario Bazzocchi. **Pr. Spec.:** Lola Galvez, Massimo De Lorenzi, Nicu Lutan, Nelida De Gaspari, Petrovic Miodrag, Paolo Malinverno, Roberta Movahediam. **Trofei:** Pasquale Primerano, Luciana Tedeschi, Alfredo Quinto di Corato, Sergio Barbieri, Gianfranco Conterio, Franca Oberti.

PREMIO LETTERARIO DIALOGO

Il Concorso Letterario Internazionale DIALOGO 1996-97, si è concluso con i seguenti risultati.

OPERE INEDITE: 1. «Non ti lascerò», di Elisabetta Baleani - Recanati (MC); 2. «Lasciami vivere» di Rosa Antonia Rocca - Brugherio; 3. «Tramvai», di Paolo Raschella - Uggiate Trevano (CO); 4. «Cristina», di Rosanna Belotti - Faloppio (CO).

SEGNALATE: «Metamorfosi» di Renato Monetti - Malnate (VA); «Madre», di Gioachino Somaini - Malnate (VA); «Il Caccia», di Mario Bramanti - Olgiate Comasco (CO); «Chiacchiere a Villa Olmo», di Mariano Cutali - Como.

OPERE EDITE: «Omaso e Abomaso», di Mario Andreassi - Bari; 2. «Il Perimetro dell'Idea», di Alvaro Zonda - Milano; 3. «Al Crepuscolo», di Sergio Barbieri - Voghera (PV); 4. «Rimembranze», di Antonio Vitolo - Olevano sul Tusciano (SA).

SEGNALATE: «Le due gocce» di Francesco Galimberti - Villasanta (MI).

COMPLIMENTI

La notizia più importante di questa rubrica, ci giunge dalla responsabile del settore di Penna d'Autore di Ferrara, Melinda Tamas Tarr Bonani. La direzione di «Radio & TV» le ha comunicato che il testo con il quale ha partecipato al concorso «Un racconto per la radio» le verrà pubblicato nel settimanale insieme a

tutti quelli pervenuti alla redazione della trasmissione Zapping, rubrica del GR1, di Aldo Forbice, che va in onda dal lunedì al venerdì alle ore 19,40 su Radiouno.

Un risultato importante lo ha ottenuto anche un'altra nostra autrice, Donatella Guaragni, che si è classificata al primo posto nella sezione favole al concorso «Andrea Pontedera» con «Quale paese». Allo stesso concorso Maria Antonietta Maule di Sanguinetto si è classificata al quinto posto con un racconto a tema religioso; alla stessa autrice verranno pubblicati alcuni aforismi da parte del Laboratorio delle Arti di Milano.

Dal canto suo Carla Mandelli Stuardi ha vinto il 3° Premio del Concorso Nazionale di Letteratura «Erode Labrone»; i complimenti di Penna d'Autore a questa autrice sono doppi, in quanto ha partecipato a questo concorso dopo aver letto la nostra segnalazione su «Tuttoconcorsi». E sempre nella sezione narrativa, Gianmarco Dosselli ha vinto la XXIII edizione del Premio Giuseppe Piermarini («Il sole tra la nebbia») con questa motivazione: «Descrizione così ricca di particolari da apparire vicenda vissuta con richiamo alla fratellanza universale».

L'ultima notizia ci arriva dalla Federazione Nazionale Liberi Circoli, che in occasione della Festa della Donna ha organizzato il suo concorso «Storie di Donne». Nella sezione racconti brevi inediti, il primo posto è andato a Fiorella Borin di Venezia per il racconto «Le pagine buie».



Il Salotto degli Autori

Carissimi,

ho ricevuto il «diploma» e il primo numero dell'abbonamento alla rivista, con il quale sono stato premiato al concorso letterario «Scriviamo un libro insieme 1996». Vi ringrazio di tutto e un grazie particolare per aver inserito il mio racconto su Internet. A questo proposito voglio segnalarvi questo sito dove troverete la mia raccolta di racconti «Diario di un uomo goloso», da tempo esaurito in libreria (capita anche questo a Cuneo!), e che ora è «gratis» su Internet.

Se lo segnalerete ai vostri lettori mi farete cosa gradita. Eccoli:

www.retecivica.org/racconti.htm

Costanzo Martini - Cuneo

Buongiorno Nicola,

grazie per aver scelto il mio racconto da inserire nell'inserto «Scriviamo un libro insieme». Mi piacerebbe molto parlare di letteratura con te, io sono una povera scrittrice molto isolata che non ha mai nessuno con cui discutere del suo lavoro. Ho bisogno di correzioni e di un maestro, ma non c'è mai nessuno disponibile. Chissà se avrai il tempo e la voglia di scrivermi.

Grazie ancora e saluti.

Margherita Marsiglia - Roma

Gentile Nicola Maglione,

mi sono spesso interrogato sulla questione «perché si scrive?» e sono approdato a due conclusioni opinabili: la prima è che probabilmente si scrive ognuno per un motivo diverso, l'altra è che io scrivo per rispondere ad un'esigenza: la voglia di raccontare. Mi piace narrare le cose che accadono, scoprire l'evolversi delle vicende, dipanare intricate relazioni o complicare quelle facili, mentre mi piace meno svelare i «perché», imponenti, intellettuali, forse irrinunciabili che sono dietro quelle cose. Così come sono meno interessato a fare del mio testo un amabile «Barbera-Baricco-Barocco» letterario.

Se il personaggio di una mia storia si innamora, lo fa e basta. Comincia a muoversi sotto la spinta di quella passione, senza indagare con profonde in-

tropezioni nel proprio animo o affermando frasi indimenticabili. Semplicemente cambia le proprie abitudini, i comportamenti, i pensieri: muove diversamente.

L'indagine introspettiva e la ricerca letteraria l'affido a scrittori di maggior spessore e capacità (da Pavese a Joyce) di cui quando posso avidamente mi nutro. I racconti che scrivo sono solo la mia risposta al desiderio di non rinunciare a muovere i soldatini, nonostante l'età non sia più quella del gioco.

Ed eccoci al fatto personale: ciò è sufficiente a fare di me uno scrittore?

Dario Fani - Roma

Gent.mo presidente,

le scrivo per congratularmi con lei, e con lo staff della redazione di «Penna d'Autore», per il bel numero della rivista relativa al numero di febbraio-marzo. Ho letto con molta attenzione le prime pagine dove viene raccontata la vostra storia; sono parole sincere e dense di speranza. Secondo me è veramente positivo e stupendo il fatto che persone in gamba come voi dedichino il loro talento ed il loro tempo a un'associazione letteraria che, oltre ad informare i lettori culturalmente e a comunicare i suoi pareri, dedica sempre maggiori spazi agli scrittori emergenti. Non posso certamente dimenticare il vostro premio di narrativa «Città del Libro» dello scorso settembre '96, che mi ha resa molto più convinta delle mie capacità narrative. Ancora un grazie a voi tutti.

Maria Antonietta Maule Sanguinetto (VR)

Cari amici,

saluto gli ospiti di questo salotto che provengono per lo più dal cyberspazio o, per meglio dire, dal mondo virtuale di Internet. Questo vuol dire che le iniziative di Penna d'Autore, diffuse attraverso questo canale, stanno riscuotendo una vasta eco, che la rete delle reti alla lunga ci sta ripagando degli sforzi fatti per essere presenti in questo settore. Chissà, forse un giorno potremo addirittura aprire una lista di distribuzione dove tutti possono lanciare i loro mes-

saggi, dare consigli, proporre argomenti nuovi... Ma per adesso stiamo con i piedi per terra, tutto questo è solo un sogno, un giorno si vedrà.

Il signor Costanzo Martini, che saluto con piacere come nuovo associato, è un autore di capacità notevoli, tanto è vero che il suo libro «Diario di un uomo goloso» è andato esaurito in libreria. Oggi la sua bella opera è a disposizione di tutti, «gratis», su Internet. Credo che valga la pena di farci una capatina e leggerlo.

Un altro socio che scrive una marea di racconti su Internet è Dario Fani; ne trovo sempre in gran quantità sulla mia e-mail, li seleziono con cura, e poi nei momenti liberi li leggo con piacere così come faccio con tutti gli altri autori e poeti. Sono i momenti della giornata in cui mi rilasso e che mi godono la libertà di leggere qualcosa di nuovo dal solito mercato letterario che ci circonda. L'esigenza di scrivere di Fani, la sua gran voglia di raccontare, di sviluppare gli argomenti creati dalla propria fantasia, non sono altro che i sintomi che ogni autore sente innati in sé: dal più piccolo al più grande. Gli argomenti che sviluppiamo sono l'espressione del nostro pensiero, ed è bello proporli al giudizio degli altri; la critica, buona o cattiva che sia, ci aiuterà a migliorarci e a sviluppare un nuovo racconto. In questo numero la nostra inchiesta letteraria parla proprio del racconto (vedi pagina 4 «Il racconto, fratello misterioso della poesia»), che vuole essere di aiuto per tutti gli autori emergenti. Almeno, così ci auguriamo.

Lo stesso dicasi per Margherita Marsiglia, che saluto con piacere, e che mi lusinga per il fatto di avermi indicato come maestro tanto da richiedermi un consiglio su come scrivere. Cara amica, siamo sinceri: io non ho nessuna qualifica per salire in cattedra e insegnare l'arte dello scrivere. E poi credo che questa arte non la si possa trasmettere a nessuno, in quanto la fantasia dello scrivere è un dono che appartiene ad ogni singolo autore; diverso invece il discorso di frequentare un corso di scrittura creativa dove è possibile migliorare la propria sintassi e sviluppare nel migliore dei modi il proprio pensiero.

Ed infine Maria Antonietta Maule, che ringrazio per le sue belle parole di stima e di amicizia nei nostri confronti. Sapere di essere riuscito a dare sicurezza a una persona, di averla convinta delle sue capacità narrative, è per me

Osservatorio Letterario

CON LA «COMUNICAZIONE FACILITATA» UNA RAGAZZA AUTISTICA SCRIVE POESIE

Anna Boschetto è una ragazza autistica di 30 anni. Dopo aver frequentato il laboratorio dell'ANFASS - si è scoperto che, grazie al metodo della «Comunicazione facilitata», Anna sa leggere, sa contare, risolvere i problemi, inventare le cose e... scrivere poesie, ma non usa la punteggiatura. La madre di questa ragazza, la professoressa Margherita Passet, chiede la collaborazione per diffondere tale metodo soprattutto tra gli adulti, privi ormai di speranza. Per informazioni relative all'autismo, alla comunicazione facilitata, e anche ad Anna Boschetto, ci si può rivolgere all'ANSSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), via Casal Bruciato, 13 - 00159 Roma. Tel. 06-43587555.

IL PONTE ITALO-AMERICANO

Il «sogno americano» del cav. Pino Amatiello, fondatore e direttore de «Il nuovo Giornale dei Poeti», mensile europeo di letteratura e attualità artistico culturale, si è realizzato. Ospite de «Il Ponte Italo-Americano», il giornalista siciliano ha visitato le comunità italiane di New York e del New Jersey, portando l'entusiasmo e il sentimento di una cultura viva. Questo suo viaggio è servito soprattutto per completare il programma editoriale con il prof. Orazio Tanelli, responsabile de «Il Ponte Italo-Americano», che prevede la pubblicazione in catalogo di libri di poesia, narrativa, saggistica. Le opere pubblicate saranno presentate al «Salone del Libro Italo-Americano» in programma quest'anno. Gli interessati a questa iniziativa possono rivolgersi al cav. Pino Amatiello telefonando allo 06/88.64.02.76 o allo 0360/90.65.74.

CONCORSO «POETI NELLA SOCIETÀ»

La terza edizione del concorso letterario «Poeti nella Società» si è conclusa con una splendida cerimonia di premiazione all'Hotel Ariston di Formia (LT). Nella stessa giornata si è svolto anche il 5° Convegno Nazionale che ha avuto per tema «Piccoli Editori o Tipografi?». La giuria, composta da Francischetti Pasquale, Canfora Ciro, Fiorente Franco, Grossi Enza, Iammarino Alfredo, Marino Guglielmo e Mattei Alessia Maria, ha delineato la seguente classifica.

Sezione A (silloge inedita) - Vincitore Di Marco Alfredo con la silloge «Sospiri d'alge». Finalisti a pari merito: Abbate Giuseppe, Cicalese Ettore, Paldi Giovannini Ida, Sergio Maria Luisa, Tani Rolando, Vetromile Giuseppe, Villa Giusy. Segnalati: Basile Carmela, Canepa Rita De Franchis, Merotto Giuliana, Rozera Maria Rosaria, Summa Beatrice. Sezione B (opere edite di poesia) - Vincitore Degl'Innocenti Roberta per l'opera «Il Percorso». Editore: Accademia

Alfieri, Firenze. Finalisti a pari merito: Alessandri Marco, Barricelli Giovanni, Berlincioni Fabrizio, Brungoli Gian Primo, Buffa Beppe, Forti Gemma, Leoni Ivan, Marchese Claudio, Panarello Franco, Sansonetti Mara. Sezione C (opere edite narrativa e saggistica) - Vincitore Suglia Pesce Maria per l'opera «Il colbacco color champagne». Editore: Edizioni Tracce, Pescara. Finalisti a pari merito: Branchi Michele, Bruschi Marina, Buzzoni Milena, Di Lorenzo Silvia, Lamberti Alfonso, Lanza Consolata, Rocca Salvatore, Santoli Emiliana, Scipioni Serenella, Villanova Francesca. Segnalato per la saggistica: De Simone Domenico.

A TUTTI GLI SCRITTORI E POETI

La Biblioteca dei Contemporanei dell'U.A.O.C. invita i poeti che hanno pubblicato volumi o rassegne, d'invviare almeno una copia da tenere a disposizione per lettori e altrettanti poeti. Le opere devono essere spedite alla redazione U.A.O.C. - Via Napoli, 6 - 80034 Marigliano (NA). Per informazioni telefonare (ore serali) allo 081-8853441.

IL PIANETA DELL'AMORE: VINCE COLELLA

Dallo spoglio delle cartoline pervenute alla segreteria del premio «Il Pianeta dell'Amore», si sono ottenuti i seguenti risultati: 1. Giuseppe Colella di Avellino con 32 voti; 2. Rosalia Cimminiello da Marano con 20 voti; 3. Maria Teresa Cortese da San Benedetto del Tronto con 18 voti; 4. Espedito Miano da Acerra con 15 voti; 5. Mary Aiello da Milano con 11 voti. Il vincitore riceverà in premio la Targa Speciale de «Il Pianeta dell'Amore», gli altri quattro riceveranno una targa personalizzata di egual valore. Altri partecipanti si sono classificati con questi voti: Giovanni Buonanno (9), Liliana Matteucci e Marie Christine Fournier (8), Franco Peralisi e Alessia Maria Mattei (5), Valeria Magnelli, Renato Guala e Perino Piera Testa (4).

UNA NUOVA RIVISTA LETTERARIA

Nell'ultimo bimestre del 1997 anche la sezione di Ferrara di Penna d'Autore ha creato una propria rivista. La testata ha preso il nome da questa nostra stessa rubrica, «Osservatorio Letterario», ed è concepita secondo le esigenze degli autori emergenti. Chi vuole collaborare può aderire inviando le proprie opere inedite (poesie, racconti, fiabe, brani tratti dai romanzi, saggi, ecc.) di una cartella, accompagnate dal versamento di sostegno dell'iniziativa di L. 20.000; per ogni cartella in più la quota aumenta di L. 2.500. Le opere e le quote vanno inviate alla redazione dell'«Osservatorio Letterario» - Viale XXV Aprile, 16 - 44100 Ferrara.



Il Salotto degli Autori

Egregio Direttore non per spirito di polemica, ma per mettere in evidenza la serietà del nostro Premio Letterario Internazionale di poesia «Ulivo d'Oro - L.I.D.H.» nel suo 15° anno, sono a richiedere dalla Vostra rivista una rettifica a quanto affermato nella «lettera aperta al Presidente L.I.D.H.» dello scorso numero a firma Mario Salvay.

Il bando di concorso del XV Premio (si allega in copia) richiedeva ai partecipanti un tema libero in una libera interpretazione dell'art. 25 della Dichiarazione Universale sui Diritti dell'Uomo, con particolare riferimento su

L'ANZIANO, e la Giuria si è attenuta scrupolosamente su quanto indicato.

Non desidero aggiungere altro a quanto già detto, ma nel riportare a fondo pagina il «Regolamento» dell'Ulivo d'Oro 1997, riportate l'art. 1 e poi l'art. 25 (si voglia leggere bene il bando).

Apprezzo e stimo la vostra rivista e tutti i poeti, ed incomprensioni possono sempre nascere, però è sempre meglio prima di fare certe affermazioni, che possono creare ombre ad un Premio, sincerarsi. In quindici anni è la prima volta che riceviamo un appunto, ed una critica l'avremmo accettata serenamente

se questa fosse stata giusta.

Con stima Le porgiamo cordiali saluti in attesa di una vostra risposta.

Francesco Proietti Ricci
Presidente L.I.D.H.

Gent.mo Presidente,

sono felice della rivista inviata, dove peraltro ho scoperto che nelle pagine interne è stato pubblicato il bando del concorso internazionale A.L.I.A.S. Ringrazio sinceramente per tanta ospitalità, che ricambierò volentieri diffondendo il nome di «Penna d'Autore» nelle pagine della nostra Antologia. Spero proprio che qualcuno dei miei affiliati partecipi alle vostre iniziative, di modo di poter instaurare una collaborazione reciproca, così come l'abbiamo con tante riviste e associazioni letterarie e culturali sparse ovunque.

Giovanna Li Voltri Guzzardi
Presidente A.L.I.A.S.
Melbourne (Australia)

Lettera di una giovane albanese

Cari signori e amici,

vi scrivo dall'Albania dopo aver letto una vostra notizia su «Famiglia Cristiana». Ho iniziato a scrivere poesie una decina di anni fa, ma non sono molte quelle che ho scritto, perché mi piace dire solo cose essenziali. Vorrei tanto partecipare a qualche concorso che si svolge lì in Italia aperto agli stranieri, e vi sarei grata se mi forniste qualche indirizzo.

Per me l'Italia è il Paese che più di ogni altro apprezza la poesia. Gli italiani hanno la poesia nel cuore, così come la musica; per questo vorrei esporre le mie liriche ad un Paese come il vostro.

Amo l'Italia, ho studiato per cinque anni l'italiano e sono stata diplomata con il voto 8. Abituamente scrivo le poesie in albanese e poi le traduco nella vostra lingua. Nel mese di agosto dello scorso anno, però, guardando una puntata di «Anteprima - Miss Italia '97», mi sono lasciata coinvolgere dalla trasmissione e subito dopo ho scritto di getto una poesia in italiano, «A Beatrice», che dedico a tutte le ragazze di nome "italianissimo" Beatrice.

Quando mi è possibile seguo la tivù italiana, dalla quale apprendo molti dei vostri usi e costumi; e poi mi piace molto il vostro modo di parlare. Quando le finanze me lo permettono cerco di leggere anche delle riviste italiane, come «Gente», «Gioia», «Famiglia Cristiana». Vorrei leggere anche delle riviste dove vengono pubblicate delle poesie in italiano, ma questo è già più difficile...

RAIMONDA DEMIRI
Kuqovë - ALBANIA

“Grazie a
Famiglia
Cristiana
la nostra voce
arriva anche
in Albania”

“Una
ragazza
albanese
ama
l'Italia
e vorrebbe
leggere poesie
in italiano,
ma...”

Egregio Signor Presidente,

da recente vostro abbonato e, spero, da collaboratore, vista l'impaginazione di «Penna d'Autore», ritenuta consona alle attese di tanti poeti, scrittori ed artisti, mi permetto di suggerire l'inserimento, nella rubrica «recensioni», di qualche brano di prosa interpretativa di poesie che sono state pubblicate nella rivista stessa. Da mie esperienze personali posso dirle che la cosa è di notevole gradimento per tutti coloro, e sono molti, che, non avendo la possibilità di pubblicare le raccolte, si limitano ad inviare singole composizioni poetiche. Se ne potrebbero trarre utili vantaggi di diffusione della rivista stessa. Cosa ne pensa?

Pacifico Topa - Cingoli (MC)

Spett. Redazione,

ho appena ricevuto l'ultimo numero di «Penna d'Autore» rivista e nel complimentarmi per gli interessanti articoli in esso contenuti e per la bella veste tipografica, vorrei ringraziarvi per aver inserito, nell'inserito, il mio racconto «Il viaggio». La vostra rivista è tra le poche a cui sono abbonata, poiché appaga quasi completamente ogni mio interesse culturale; l'unico neo, d'altronde ben comprensibile, dato che il giornale per vivere ha bisogno di molti puntelli, è il basso livello della maggior parte delle poesie pubblicate; a mio parere se ne salva solamente qualcuna.

Carla Zancanaro - Ve-Mestre

Osseervatorio Letterario

Fiorella Borin e Rossano Onano vincitori del Premio Santa Chiara

In una gremita Sala Consiliare di Palazzo Belgrado, sede della Provincia di Udine, lo scorso 6 giugno si è rinnovato l'appuntamento annuale tra l'Associazione culturale «Maria Saveria Lenoci» e la letteratura. Protagonista il Premio Santa Chiara che, con il passare degli anni, riscontra sempre più successo e apprezzamento, non solo dai partecipanti - 250 quest'anno, provenienti da tutta Italia - ma anche dal pubblico friulano, 94 i racconti e 160 le raccolte di poesie esaminate da una qualificata commissione giudicatrice che ha decretato i vincitori, per la narrativa, la veneziana Fiorella Borin; per la poesia, Rossano Onano, di Reggio Emilia, premiati rispettivamente con due milioni e un milione di lire. Oltre ai primi premi, in denaro, sono stati ritenuti degni di segnalazione, per l'originalità e lo stile, Federica Vignoli (Forlì), Saverio Piovesan (Pordenone), Stefano Degano (Udine), Luigi Pagnotta (Chianciano) ed Enrico Martina (Codroipo-Ud) per la sezione narrativa; Giancarlo Picciarelli (Roma), Gianluca Toneatto (Udine), Marco Furnagalli (Milano), Marisa Alberta Cuttini (Pisani di Prato-Ud) ed Angela Picogna Sorida (Udine) per la poesia, cui sono state assegnate artistiche targhe e medaglie messe a disposizione dal Presidente della Repubblica, dal Senato, Camera dei deputati, Regione Friuli-Venezia Giulia, Provincia di Udine e Comune di Canosa di Puglia.

Alda Merini a Biella

Il 30 ottobre scorso l'Associazione Culturale Biellese «Amici del Quadrato» ha presentato al suo pubblico Alda Merini, candidata al Nobel per la Poesia. La poetessa è stata accolta con calore dagli amanti della poesia biellese, e in ricordo della serata le è stato consegnato l'«Orso di Biella d'Onore».

Epilogo della IV edizione del Premio Internazionale Città di Pomigliano d'Arco

Lo scorso 10 ottobre, nell'Aula Consiliare di Pomigliano d'Arco (NA), si è svolta la cerimonia di premiazione della IV edizione del Premio Internazionale «Città di Pomigliano d'Arco». Il premio, che richiede ogni anno un grosso impegno e tanto sacrificio, è stato fondato dalla poetessa Tina Piccolo, e ha avuto il patrocinio del Comune di Pomigliano d'Arco, della rivista Penna d'Autore, e viva partecipazione da parte della stampa, degli enti televisivi e radiofonici.

Le giurie sono state così composte: per la poesia in lingua: Guido Cecchi, Francesco D'Episcopo, Michele Mellillo, Gilbert Paraschiva, Marisa Pumo Pica, Giuseppe Ripa, per la poesia in vernacolo: Angelo Calabrese, Renato De Falco, Salvatore Vignale, per la narrativa e saggistica: Pasquale Francischetti, Carmen Guerriero, Antonio Pulcrano, Italo Sgherzi, Giuseppe Scarane e la dinamica redattrice del Roma Costanza Falanga. Per la silloge: Pasquale Brucci, Sante Cossentino,

Assunta De Crescenzo, Vincenzo Laezza, per la foto d'arte: Piera Arezzy, Gianni Mattioli, Raffaele Mugione, Nello Tortora, Mino Iorio. Sono docenti universitari, artisti, giornalisti, critici, direttori di riviste.

Ed ecco i nomi dei vincitori di questa quarta edizione. Poesia in lingua: 1. Luigi Fontana, 2. Mario Bucciarelli, 3. Anna Funicello Viscovo. Ambiti premi sono stati assegnati a Francesco Luigi, Errigo, Giovanni Damiano, Ciro Carfora, Olimpia Romano e Rossella Sperlongano. Menzioni speciali e d'onore a Claudio Marchese, Irma Sanzone, Mario Staffa, Raimondo Venturiello, Emilio Mariani, Salvatore Lagravanese, Rosa Spera, Salvatore De Falco, Modestino Pulcrano. Per il vernacolo: 1. Eduardo De Biase, 2. Ciro Orlando, 3. Alfia Contino; premi della presidenza a Savina Geraci e M. Teresa Di Genova. Menzioni speciali e d'onore a Corrado De Cenzo, Mario Staffa, Oreste Fabiani, Carlo Del Prete, Ariberto Cappitti, Vittorio Santangelo, Antonio Rizzuto, Luigi Barbato, Franca Olivo Fusco, Maria R. Sorrentini.

Per la silloge: 1. Adolfo Silvetto, 2. Graziella Gasparro, 3. Michele Servillo; premiati anche Antonia Donatiello, Lucio La Penna, Salvatore Arcella, Gianna Sallustro, Irene Iannitti, Francesco Pascucci, Maria Lacarra, Fausta Genxiana, Mario Salva, Silvana Campese.

Ospiti della manifestazione sono stati Rosaria Troisi, sorella dell'indimenticabile Massimo, alcuni attori protagonisti di «Un posto al sole» della Rai, Gino Maringola del famoso teatro Eduardiano e il bravissimo Mario Maglione con la sua prestigiosa chitarra. La bravura degli eccezionali presentatori, come Lino Sacchi (giornalista del Mattino e di Cogito), del notissimo Gilbert Paraschiva e di Sante Costantino (giornalista del Giovedì e del Roma) con interventi della stessa dinamica Tina Piccolo, hanno dato colore e allegria a questa straordinaria manifestazione di premiazione.

Premiazione «Il Giunco»

La seconda edizione del Concorso Letterario «Il Giunco - Città di Brugherio 1998» si è conclusa con la vittoria dei seguenti autori. Premio «Filippo De Pisis» - Poesia singola: Massimiliano Badiali, Mercurio D'Aloia, Marisa Lissoni Annoni, Edvige Lugaro, Eugenio Magri, Daniele Orla, Rosa Antonia Rocca, Don Maurizio Rolla, Girolamo Savoia e Adriano Scandalitta. Premio Speciale Ass. alla Cultura: Sara Arcudi, Maria Chiara e Francesco Gariboldi.

Premio Città di Brugherio - Poesia in vernacolo italiano: Fernanda Calderini, Carlo Ermetici, Pompeo Frattini, Amleto Montini, Ugo Moroni, Franca Olivo Fusco, Luciano Pisati, Giuseppe Riolo, Giancarlo Sala, Maria Schiro Gariboldi.

Premio «Europa» - Narrativa: Alessandra Alman, Elisabetta Antichi, Giuseppe Benetel, Giovanni Brevi, Paola Cagnetta Gscheidel, Andrea Catalani, Edoardo Corbetta, Daniela Di Pasquale, Bruno Longanesi, Edvige Lugaro, Francesco Raspa, Filippo Rossato, Gavino Zucca. Premio Speciale Ass. Pubb. Istruzione: Franco Canale.



Il Salotto degli Autori

Caro Nicola,
di solito la mia adesione ai concorsi di narrativa la «compio» con le riviste con le quali ho sottoscritto l'abbonamento, puntuali con relativi annunci dell'esito della gara o date probabili per conoscere i vincitori... ma sono anche solito partecipare, annualmente, anche a uno o due concorsi presso «nuove» Segreterie dei Premi, le quali non si erano mai degnate di fornirmi, in breve tempo, lo svolgimento della gara e la data delle premiazioni.

Dopo la data di scadenza dall'invio degli elaborati, l'attesa si protrae sempre a lungo, tempo minimo: cinque mesi! Delle ultime adesioni a due concorsi di narrativa (con scadenze, rispettivamente, il 20 e 30

aprile '98), ora come ora, in data 20 luglio non ne so nulla! Non una informazione, non una loro rivista che annunci la data delle premiazioni... Niente! Attendo e m'innervosisco. A volte, arriva una piccola busta... ti annuncia la premiazione avvenuta con i nomi dei vincitori e... distinti saluti con ringraziamento! A queste Segreterie dei Premi non resta che «mandarle a quel paese». Ed eviterò le altre.

**Gianmarco Dosselli
Flero (BS)**

Gent.mo Signor Nicola Maglione, molto probabilmente io sarò un illuso o, forse, un incolto, un illetterato che fraintende le cose; un qualcuno, insomma, che non sa stare in

riga coi tempi che sempre più si ricorrono e si accavallano.

Di certo un poco stordito lo sono!
Nel numero 13 di Penna d'Autore, a pagina 16, in un azzeccato commento del signor Pacifico Topa, dal titolo «Il Protagonismo», «mi ci sono specchiato dentro» e così la mia offuscata mente, facendo marcia a ritroso nel tempo, ha riesumato una poesia dal titolo appunto «Protagonisti» da me composta nel mese di giugno del 1995.

Io, però, in tale composizione mi rivolgo in particolare ad alcuni uomini politici italiani di allora e di sempre, onde spronarli a divenire degli autentici protagonisti, perché se autentico, se verace, il protagonismo può essere un bene, ma se invece lo si vuol fare emergere dalla menzogna, dalla pseudo realtà del modo di operare, allora sarebbe bene debellarlo per sempre, non le pare?

**Gaetano Alessi
Torino**

L'ospite

in primo

piano

“Sono pronto a rompere le regole del gioco: pago io i partecipanti”

Egr. Sig. Presidente, in questi mesi ho allentato il mio impegno culturale, un po' per stanchezza, un po' per delusione personale. È vero che fare poesia è gioia e felicità, ma è altrettanto vero che ad amare la poesia siamo troppo pochi.

La poesia è dolcezza, amarezza e mollezza, la poesia è anche un suppellettile complementare per l'arredamento della casa. Dico questo perché in questi anni di esposizioni, ho notato che ci sono personaggi che acquistano le mie parole per appenderle ad un muro di casa oppure al muro della scala interna.

Io amo la poesia e vorrei che i miei pensieri fossero non solo un ricordo, ma un veicolo che faccia riflettere sugli orrori della guerra, sulla pace, sull'amore...

Eppoi sono stanco di continuare a foraggiare tutte quelle organizzazioni culturali che spillano dalle nostre tasche la tassa di lettura o la tassa di organizzazione senza dare al concorrente un'umile speranza di segnalazione o altro. Questo non è «egoismo», per carità! È voglia di cercare giustizia culturale. Ho voglia di far capire agli organizzatori che chi scrive non ha risorse economiche, non ha sponsor, non ha lettori.

Per questo ho pensato di stampare un foglio dove il sottoscritto paga le poesie al poeta che invia le sue liriche, al prezzo simbolico di lire mille cadauna, massimo 5. È una provocazione, ma nasce dal profondo del cuore. È un inizio per cambiare le regole del gioco: non più pagare per partecipare, ma essere pagati per partecipare. Utopia?

Ho voluto scrivere questa cosa perché i miei pensieri sono i vostri pensieri, eppoi perché nutro un rispetto indelebile nei confronti della vostra rivista. Pertanto comunico che a Garesio c'è un poeta ed una poetessa che sono interessati alla vostra organizzazione, e che sarei grato se inviaste del materiale a uno di questi due indirizzi:

Perlasco Raffaella - Via Calizzano, 13 - 12075 Garesio (CN)

Chiatti Dario - Via Cavour, 82 - 12075 Garesio (CN)

Giancarlo Canavese - Garesio (CN)

«certa Melinda Tamas Tarr»
OSSERVATORIO LETTERARIO
Ferrara e l'Altrove